



**BILANCIO CONSOLIDATO  
AL 30 GIUGNO 2020**

*REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS*

**ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO**

**Consiglio di amministrazione**

Paolo Cuccia (Presidente)

Angelo Sajeva (Vice Presidente)

Luigi Salerno (Amministratore Delegato)

Maurizio Brigatti (Consigliere Indipendente)

Francesco Cafagna

Gabriele Capolino

Giorgio Guatri

Daniele Lucherini

Ottorino Mattera (Consigliere Indipendente)

Marco Moroni

Giulia Pessani

**Collegio sindacale**

Roberto Conti (Presidente)

Paola Bonato (Sindaco Effettivo)

Maurizio Magnante (Sindaco effettivo)

**Società di revisione**

BDO Italia SPA

Capogruppo

**GAMBERO ROSSO S. P. A.**

Sede in Via Ottavio Gasparri, n. 13/17 – 00152 ROMA (RM)

Capitale sociale Euro 10.322.155,00

**INDICE**

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2020 .....	4
2. BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020 .....	13
3. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020 .....	18
4. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE .....	50

## 1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2020

### PREMESSA

Gambero Rosso® è una piattaforma multimedia e multichannel leader italiano nel campo della comunicazione, della promozione e della formazione della filiera agricola, agroalimentare, dell'ospitalità e dei settori collegati. È l'unico operatore del settore con un'offerta completa di periodici, libri, guide, canale televisivo SKY 412 e SKY 132, il lancio della tv internazionale, web e mobile. Ideatore di format mediatici, organizza eventi che hanno come fine la promozione nazionale e internazionale dell'eccellenza italiana nel campo della produzione vitivinicola, dei prodotti agricoli e dei migliori interpreti della coltivazione, distribuzione e trasformazione nonché della ospitalità nel campo enogastronomico. A tal fine il Gambero Rosso® visita ed esamina annualmente decine di migliaia di imprese e prodotti del settore realizzando guide, servizi e contenuti media per la valorizzazione e la promozione dei prodotti e delle imprese in campo nazionale ed internazionale.

Gambero Rosso® organizza direttamente ed in Joint Venture, Master e corsi di alta formazione manageriale e professionale al fine di educare efficacemente i leader del domani ed offrire formazione permanente agli addetti ai lavori.

Il mercato del *Food & Beverage* ed in particolare le eccellenze del *Made in Italy* costituiscono uno dei pochi settori che specie a livello internazionale hanno registrato in passato andamenti costantemente positivi.

### FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE 2020

Il primo semestre 2020 ha visto la diffusione su scala mondiale del Covid-19, fino ad arrivare alla dichiarazione di "pandemia globale" da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, sancita nel mese di marzo, a seguito del crescente numero di Paesi che hanno rilevato casi di infezione. Dopo la segnalazione dei primi casi di Covid-19 in Cina nel mese di gennaio, il virus si è diffuso in Europa con il primo caso rilevato ufficialmente in Italia il 21 febbraio 2020 e l'avanzata progressiva ha successivamente coinvolto tutti i Paesi.

La crisi sanitaria globale ha portato i Governi e le autorità locali dei vari Paesi ad introdurre misure progressivamente sempre più restrittive in merito alla circolazione delle persone, che prevedevano la limitazione degli spostamenti e l'isolamento sociale, nonché la sospensione delle attività industriali e di servizio, considerate non essenziali, con l'obiettivo primario di contrastare e contenere la diffusione del virus e salvaguardare la salute dei popoli. Tali eccezionali misure hanno provocato impatti sociali ed economici significativi.

Il Gruppo Gambero Rosso ha risposto immediatamente alla crisi sviluppando un piano di gestione dell'emergenza e adottando adeguate e rigorose misure a tutti i livelli dell'organizzazione (lavoro "agile", blocco delle trasferte, procedure di igienizzazione) in modo da prevenire eventuali rischi e garantire la salute e sicurezza dei propri dipendenti, clienti e fornitori e allo stesso tempo preservando la continuità delle proprie attività operative.

Sebbene non sia ancora possibile formulare previsioni attendibili sull'impatto complessivo del fenomeno Covid-19 e stimare una conclusione di tale crisi, sono stati progressivamente pubblicati e aggiornati dai

principali analisti e operatori finanziari diversi scenari che prevedono, seppur con valori differenti, una sensibile riduzione del PIL (sia nazionale che mondiale) nel corso del 2020.

Il Gruppo ha tempestivamente messo in atto una serie di interventi di riorganizzazione e di ulteriore razionalizzazione e riduzione dei costi volti a contenere gli effetti economici e finanziari derivanti dal drastico calo della raccolta pubblicitaria per effetto della crisi della clientela del settore e dal conseguente arresto delle pianificazioni oltre che dalla cancellazione di alcune campagne nazionali e locali già precedentemente prenotate e dall'annullamento di eventi e corsi pianificati che prevedevano la presenza fisica, continuando però nel contempo ad investire secondo le linee strategiche individuate e sviluppando la linea delle attività digitali.

Complessivamente nel semestre gli effetti del Covid-19 hanno comportato una riduzione dei ricavi netti del Gruppo - rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente in assenza di Covid-19 - pari a circa euro 2,2 milioni, con un conseguente impatto in termini di EBITDA, pari a circa euro 0,9 milioni.

Nello specifico, nel corso del primo semestre 2020, le attività internazionali hanno subito una netta contrazione data l'impossibilità, da marzo in poi, di svolgere manifestazioni in presenza per effetto del *lockdown* e per quanto successivamente disposto dalle autorità locali e internazionali, che hanno portato alla cancellazione di alcune manifestazioni e fiere mentre altre saranno riprogrammate nel corso dell'esercizio. Per sopperire parzialmente al mancato ricavo da eventi in presenza, sono stati lanciati nuovi format a distanza "Web Show" e *webinar*.

Relativamente ai contenuti e *big data*, nel corso del primo semestre 2020, gli effetti del Covid-19 e delle misure restrittive introdotte hanno impattato negativamente sull'andamento delle vendite sia in edicola che in libreria. Nel corso del primo semestre sono state aggiornate le guide "Gelaterie" presentata nel mese di gennaio, "Oli d'Italia", "Enoteché" e "Premiate Trattorie" presentate nel mese di giugno, mentre si è deciso di posticipare l'uscita alla fine dell'anno di alcuni annuari per i quali è prevista una valutazione degli esercizi segnalati e pertanto necessitano di visite che si sono rese possibili soltanto dopo la riapertura dei locali post *lockdown*.

Il 2020 ha visto il lancio commerciale degli abbonamenti digitali, sotto il nome di *Premium*. *Premium* è il servizio di abbonamento che permette di accedere al *database* di tutti i contenuti prodotti da Gambero Rosso e pubblicati sulle tradizionali guide (Vini d'Italia, Ristoranti d'Italia, Bar d'Italia, ecc.) e alla versione digitale della rivista mensile. L'abbonamento è venduto nella formula mensile con rinnovo automatico, meccanismo che ha permesso la fidelizzazione dei clienti verso i servizi e i contenuti sulle piattaforme digitali.

Le attività in campo televisivo sono state di grande importanza soprattutto per l'utilizzo dei contenuti della *library* televisiva su *broadcaster* sia nazionali che internazionali. È continuata la collaborazione con SKY per la fornitura dei contenuti video per il *Fluid content*, una tecnologia attraverso la quale è possibile visualizzare via *web* contenuti video attraverso un *network* unico, grazie alla correlazione semantica, che è in grado di offrire sempre contenuti in linea con le tematiche degli stessi.

Nell'ambito della formazione, nonostante il periodo di interruzione delle attività formative in presenza sono proseguite le attività relative alla formazione a distanza erogate tramite aule virtuali, come Master in collaborazione con le Università Italiane Iulm, Luiss, Ca' Foscari e Suor Orsola Benincasa. La formazione

digitale ha visto il lancio di *webinar* dedicati al canale HORECA su tematiche di attualità (es. Procedure di distanziamento sociale e sanificazione, *Food delivery*).

Dalla collaborazione tra Gambero Rosso Academy e Università Mercatorum, l'Università Telematica, di Unipegaso e delle Camere di Commercio, è nato il progetto di Digital Education nel settore Food&Wine. Una nuova piattaforma digitale che eroga percorsi formativi in modalità e-learning rivolti ad aziende, professionisti e appassionati del settore che intendono migliorare le proprie competenze avvalendosi delle migliori tecnologie della formazione a distanza e di consulenze personalizzate. Il progetto di Digital Education è partito con il lancio del primo corso on line "Le Sfide e l'Esperienza per l'Ospitalità e la Ristorazione di Successo".

Nel corso del primo semestre 2020, Gambero Rosso ha rinnovato alcuni importanti accordi con rilevanti *partner* commerciali, mentre, causa Covid-19, altre attività di *partnership* sono state riprogrammate per i mesi successivi.

Nel corso del primo semestre sono proseguiti gli investimenti riguardanti l'implementazione e lo sviluppo di soluzioni *digital* e IT già avviati nel corso degli esercizi precedenti, attraverso i progetti "Next Generation Academy" e Infrastruttura Digital Transformation nonché degli investimenti effettuati per la produzione delle *library* televisive ed editoriali.

L'8 giugno 2020, l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione con durata triennale, con l'inserimento di importanti professionisti che potranno dare un valido contributo alla consolidata realtà aziendale e cogliere così l'importante sfida del rilancio economico del comparto agroalimentare e dell'ospitalità.

### **SCENARIO MACROECONOMICO MONDIALE E MERCATO DI RIFERIMENTO**

Il Fondo monetario internazionale ha aggiornato a giugno del 2020 le stime di crescita dell'anno in corso e ora prevede una contrazione del Pil mondiale del 4,9% (contro il 3% stimato ad aprile). Le conseguenze sui ceti più deboli, scrive il Fmi, saranno tali da minacciare i progressi fatti nella lotta alla povertà. Solo la Cina potrebbe riuscire a salvare il segno "più" davanti al Pil.

Il Fmi calcola che tra il 2020 e il 2021, l'economia globale perderà 12.500 miliardi di dollari rispetto alle proiezioni fatte a gennaio, quando per quest'anno si stimava una crescita del 3,3%. È questo il costo del "Great Lockdown", come l'Fmi ha ribattezzato la crisi del Covid-19. Una crisi senza precedenti mai così profonda dal secondo dopo guerra ad oggi. La pandemia di Covid-19 (si legge nel World Economic Outlook) ha avuto un impatto più negativo del previsto nella prima metà del 2020 e si prevede che la ripresa sarà più graduale. Il Fmi ribadisce che l'eventuale seconda ondata di contagi aggraverebbe la recessione, prolungandola al 2021. L'Organizzazione mondiale del lavoro stima che il calo delle ore lavorate nel primo trimestre 2020, rispetto al quarto 2019, è equivalente a 130 milioni di posti a tempo pieno. Per il secondo trimestre 2021, ci si aspetta la perdita di oltre 300 milioni di posti equivalenti. Oltre il 90% dei mercati emergenti e delle economie in via di sviluppo registrerà un calo del reddito pro-capite nel 2020.

Con riferimento all'Europa gli indici rimangono ad un livello che segnala una forte contrazione economica nei prossimi trimestri e compatibile con un PIL in calo del -10% su base annua. Il PIL italiano per il 2020 è stimato a -12,8%.

Negli Stati Uniti i dati pubblicati nel corso del mese di maggio incorporano nella maggior parte dei casi gli effetti negativi relativi al *lockdown* e le previsioni sul PIL si attestano a -8%.

La Cina ad aprile ha registrato sull'indice Caixin PMI composite una ripresa che conferma il ritorno ad una relativa normalità, pur con misure eccezionali di distanziamento sociale.

In Brasile la pandemia ha modificato radicalmente il quadro congiunturale di inizio anno (che registrava segnali positivi) sia per gli effetti indiretti sul paese legati all'andamento dell'economia globale e dei mercati delle commodity sia per gli effetti delle misure di distanziamento sociale imposte dalla diffusione del virus in molti stati della federazione a partire dalla seconda metà di marzo. L'impatto sulla crescita sarà di proporzioni considerevoli, la stima del FMI sul GDP è di -5,3% per il 2020.

Anche in India il prolungato *lockdown* disposto dalle autorità locali ha seriamente compromesso lo sviluppo economico del paese che ad oggi prevede un GDP *growth rate* a -7,2% nel Q2 2020 e -3,4% nel Q3 2020 con ritorno alla positività solamente nell'ultimo trimestre dell'anno.

La crisi è stata almeno in parte mitigata dalle contromisure messe in atto da Governi e Banche centrali. Il Fmi calcola che sono stati annunciati interventi per circa 11 mila miliardi di dollari, equamente ripartiti tra maggiore spesa pubblica e minori entrate fiscali, da un lato (5.400 miliardi), e misure a sostegno della liquidità, dall'altro. Nei Paesi del G20 le misure di bilancio ammontano ormai al 6% del Pil, in media, contro il 3% di aprile; di conseguenza, il debito pubblico raggiungerà un picco storico oltre quota 101% del Pil, rispetto all'83% del 2019.

Pil, var % annua

	2019	2020*	2021*
ITALIA	0,3	-9,1	4,8
Spagna	2,0	-8,0	4,3
Francia	1,3	-7,2	4,5
Germania	0,6	-7,0	5,2
Eurozona	1,2	-7,5	4,7
Unione Europea	1,7	-7,1	4,8
Regno Unito	1,4	-6,5	4,0
Stati Uniti	2,3	-5,9	4,7
Russia	1,3	-5,5	3,5
Brasile	1,1	-5,3	2,9
Giappone	0,7	-5,2	3,0
Cina	6,1	1,2	9,2
India	4,2	1,9	7,4
Mondo	2,9	-3,0	5,8

(\*) Previsioni

Fonte: Fonte: Fmi • Creato con Datawrapper

In un contesto di visibilità ancora ridotta, alcuni dei principali operatori del settore prevedono che nel 2020 il mercato della raccolta pubblicitaria possa subire un calo tra il 15% e il 20%, in funzione di diversi scenari

sugli effetti del Covid-19. Un calo così significativo si era verificato in precedenza solo durante la crisi del 2012 quando il mercato aveva fatto registrare un -14,3%.

Il comparto stampa ha registrato un calo del 33,0%, con i quotidiani al -27,4% (-33,4% la raccolta nazionale e -22,8% quella locale) ed i periodici al -41,5%. Significativa anche la flessione della televisione (-24,5%) e delle radio che nei mesi di aprile e maggio registrano un crollo del 73,3% attestandosi nel progressivo a maggio al -39,2%.

Anche internet è stato fortemente impattato, mostrando un calo del 17,2% esclusi *Search* e *Social*.

Relativamente al settore degli eventi, negli ultimi anni è stato protagonista di una costante crescita: nel 2019 il settore in Italia ha raggiunto 900 milioni di euro di investimento (+1,8% rispetto all'anno precedente) e di 5 miliardi di euro allargando il raggio ad altre tipologie di eventi oltre quelli *corporate* (fiere, congressi medico scientifici, moda, ecc.).

Questo *trend* positivo ha subito una brusca battuta d'arresto con il diffondersi della pandemia del Covid-19: nei mesi in cui il mercato è stato immobile (marzo-aprile-maggio) è stato cancellato il 40% degli eventi, il 22% è stato rinviato a data da definirsi e il 23% è a rischio cancellazione/rinvio, con stime di perdite di fatturato intorno al 70% per l'anno 2020 (*Fonte: AstraRicerche*).

### **FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL PRIMO SEMESTRE 2020 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

In relazione alla prevedibile evoluzione della gestione, lo scenario macro-economico mondiale ancora influenzato dalla pandemia da Covid-19 sta vivendo una situazione di incertezza senza precedenti con ripercussioni negative anche sulla volatilità dei mercati finanziari e valutari.

Allo stato attuale tutti gli elementi che concorrono alla formulazione di previsioni per l'esercizio restano significativamente incerti in quanto dipendono, tra l'altro, dall'evoluzione della pandemia e dagli effetti nei prossimi mesi delle misure governative nel frattempo implementate o da implementare. Le circostanze evocate rendono la situazione complessivamente incerta con evidenti impatti anche significativi sull'andamento economico-finanziario del Gruppo.

Di conseguenza la capacità di previsione circa la prevedibile evoluzione dell'esercizio viene significativamente impattata rendendo le stime di difficile formulazione. Ciò non di meno gli organi di amministrazione ed il *management* del Gruppo sono focalizzati nel gestire la crisi individuando ogni possibile misura di contenimento dei costi e di esborsi per investimenti ritenuti non indispensabili per l'operatività aziendale, nonché monitorano regolarmente la posizione finanziaria netta e le necessità di liquidità operativa rapportandosi con i propri *partner* finanziari, e continua ad attuare tutte le misure di sicurezza sanitarie a tutela dei propri lavoratori definite e richieste dalle diverse autorità locali.

Ciò nonostante i dati del primo semestre 2020 dimostrano la capacità del Gruppo di essere flessibile agli impatti esterni, il Gruppo ritiene di disporre di leve gestionali adeguate anche grazie alla sua capacità di credito, sia pure in un quadro macroeconomico inevitabilmente compromesso per il 2020.

### **SETTORI OPERATIVI DEL GRUPPO GAMBERO ROSSO**

Il Gruppo Gambero Rosso è l'unico operatore multimediale e multicanale attivo contemporaneamente nel settore dell'editoria, nella creazione, organizzazione di eventi e promozione internazionale, nell'organizzazione di corsi di formazione e nel settore Tv & Digital del mercato Food & Beverage



vantando una posizione di prestigio riconosciuta a livello mondiale.

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso cinque coerenti linee operative (le “Business Unit”) che, grazie ad un *business model* integrato, è in grado di ottimizzare al massimo le risorse per cogliere pienamente le differenti opportunità di mercato.

Le Business Unit del Gruppo sono:

- **CONTENT**

La BU attiva nella valutazione qualitativa (*rating*) dei prodotti del Food & Beverage nonché nella redazione e pubblicazione di guide, settimanali, periodici e libri. L’attività di *rating* svolta da questa BU da oltre 30 anni consente al Gruppo di analizzare i diversi mercati, aggiornando costantemente il *data base* e fornendo contenuti per le attività editoriali e di *broadcasting* del Gruppo. Il mercato di riferimento del Gambero Rosso è un mercato che a livello mondiale continua a registrare una costante crescita che è proseguita anche nel periodo di riferimento.

- **TV & DIGITAL**

Il Gruppo attraverso i canali Sky 412 e Sky 132, il sito internet [www.gamberorosso.it](http://www.gamberorosso.it) e le applicazioni disponibili per i dispositivi IOS e Android, è in grado di offrire grande visibilità alle aziende supportando la crescita anche delle piccole e medie imprese. È in corso di sviluppo l’espansione internazionale attraverso qualificate Joint Venture.

- **EDUCATION**

È la Business Unit del Gruppo attiva sia nella realizzazione di una vasta tipologia di corsi di formazione dedicati al settore enogastronomico che alla crescita di professionisti e manager. I corsi si tengono presso le Città del gusto e in *partnership* con le principali università. Grazie alla sottoscrizione di accordi con *partner* internazionali di primario *standing* il Gruppo ha avviato l’organizzazione dei propri corsi all’estero e l’offerta di esperienza formativa in Italia a studenti e professionisti provenienti dall’estero.

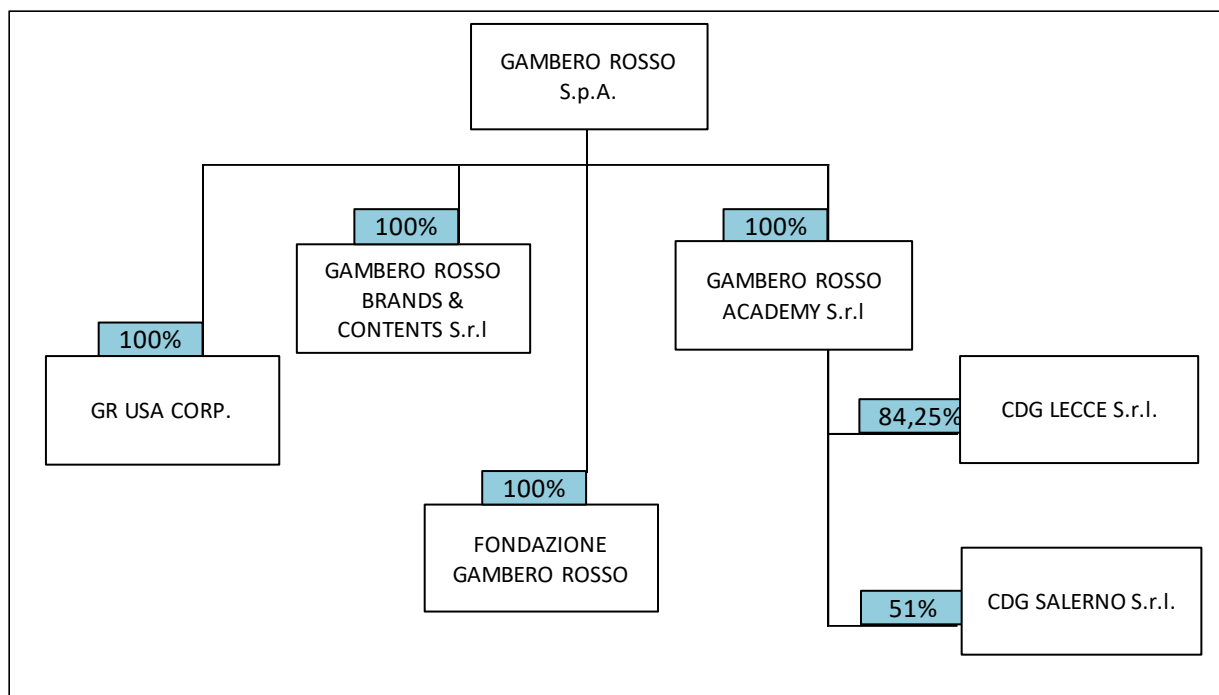
- **INTERNATIONAL PROMOTION & EVENTS**

Gambero Rosso è il leader indiscusso nell’organizzazione di eventi nazionali e internazionali dedicati alla promozione del Made in Italy nel settore del Food & Beverage, come il Tre Bicchieri World Tour nonché nella realizzazione dei progetti di comunicazione per il settore di riferimento. Sono inoltre proseguiti i nuovi eventi “Gambero Rosso Food Experience”, dedicati alla comunicazione e alla promozione del cibo italiano nel mondo. Un “Roadshow” di eventi dal *format* innovativo sviluppato nei paesi dove l’export è già consolidato nonché in quelli con grande potenziale di domanda.

- **PARTNERSHIP**

Gambero Rosso è leader nella creazione del valore legata al wine & food. L’altissima qualità dei contenuti assicura una forte reputazione del *brand*. Contenuti e brand sono gli *asset* principali nel *marketing* e nella comunicazione che generano *engagement* negli utenti e vendite. Le attività estere da sempre aiutano i produttori ad incrementare il loro *export*. L’aspetto consulenziale si rivolge sia verso i *partner* operanti nel settore agroalimentare sia verso soggetti più grandi anche dell’extrasettore.

## STRUTTURA DEL GRUPPO GAMBERO ROSSO



## PRINCIPALI DATI ECONOMICI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO GAMBERO ROSSO

### DATI ECONOMICI (in migliaia di euro)

	30/06/2020	30/06/2019	variazioni
Ricavi netti di vendita	5.869	8.020	(2.151)
EBITDA	1.162	2.106	(944)
EBIT	(513)	756	(1.269)
Costi/ricavi estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(22)	6	(28)
Oneri/proventi finanziari	(213)	(176)	(37)
Utili/(Perdite) da valutazione delle partecipazioni ad Equity	-	(1)	1
EBT	(747)	585	(1.332)
Imposte sul reddito	(121)	56	(177)
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>(626)</b>	<b>528</b>	<b>(1.155)</b>

### DATI PATRIMONIALI (in migliaia di euro)

	30/06/2020	31/12/2019	variazioni
Capitale investito netto	18.196	18.861	(665)
Patrimonio netto	(11.172)	(11.798)	626
Posizione finanziaria netta	(7.024)	(7.063)	39

### DATI DEL PERSONALE

	30/06/2020	31/12/2019	variazioni
Organico medio aziendale	97,6	100,9	(3,3)

**PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE**

**Rischi connessi al contesto macro economico**

Il Gruppo Gambero Rosso opera in Italia e all'estero e quindi i risultati sono condizionati dall'andamento della congiuntura nazionale e internazionale.

**Rischi relativi alla situazione finanziaria**

L'esposizione debitoria del Gruppo verso il sistema bancario è rappresentata da finanziamenti a tasso variabile il cui parametro di riferimento è dato dall'EURIBOR 6 mesi e dall'EURIBOR 3 mesi. Sulla base del *business model* implementato dal Gruppo, tali finanziamenti sono stati utilizzati per coprire una parte del fabbisogno di capitale circolante e dalle attività di tesoreria delle società del gruppo e per gli investimenti.

**INDEBITAMENTO FINANZIARIO**

L' **indebitamento finanziario netto consolidato** al 30 giugno 2020 è pari ad euro 7 milioni, rispetto ad euro 7,1 milioni al 31 dicembre 2019. La posizione finanziaria netta risente dell'applicazione dello IFRS 16 entrato in vigore dal 1° gennaio 2019 che la incrementa di euro 2,3 milioni al 30 giugno 2020 e di 2,8 milioni al 31 dicembre 2019. Pertanto, al netto degli effetti dello IFRS 16, l'indebitamento finanziario del gruppo al 30 giugno 2020 sarebbe stato pari a 4,8 milioni di euro (0,5 milioni in più rispetto al 31/12/2019).

PFN (in migliaia di Euro)	30-giu-20	31-dic-19	delta giu20/dic19
Cassa e mezzi equivalenti	762	115	647
<b>Liquidità</b>	<b>762</b>	<b>115</b>	<b>647</b>
<b>A. Crediti finanziari correnti</b>	<b>762</b>	<b>115</b>	<b>647</b>
Debiti finanziari a breve termine	3.282	3.417	(135)
Debiti finanziari a breve per diritti d'uso su terreni e fabbricati	614	673	(59)
Debiti finanziari a breve per diritti d'uso su altri beni in leasing	12	13	(1)
<b>B. Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>3.908</b>	<b>4.103</b>	<b>(195)</b>
<b>C. Indebitamento finanziario netto corrente (A - B)</b>	<b>(3.146)</b>	<b>(3.988)</b>	<b>842</b>
Debiti finanziari a medio e lungo termine	2.230	929	1.301
Debiti finanziari a lungo per diritti d'uso su terreni e fabbricati	1.639	2.146	(507)
Debiti finanziari a lungo per diritti d'uso su altri beni in leasing	8	(0)	8
<b>D. Indebitamento finanziario netto non corrente</b>	<b>3.878</b>	<b>3.075</b>	<b>802</b>
<b>PFN</b>	<b>(7.024)</b>	<b>(7.063)</b>	<b>39</b>

**Rischi valutari**

Il Gruppo predispone i propri dati finanziari in euro e, in relazione al proprio *business model*, sostiene per quanto riguarda l'attività degli eventi esteri, una parte dei propri costi nelle varie valute.

I costi e le spese sostenute in valuta estera sono molto limitati ed avvengono in tempi relativamente brevi limitando l'esposizione all'oscillazione dei tassi di cambio, e quindi il Gruppo non pone in essere attività di copertura. Non è possibile, di conseguenza, escludere che eventuali repentine fluttuazioni dei tassi possano avere contenute ripercussioni negative.

### **RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

L'analisi delle operazioni effettuate con parti correlate è descritta nell'ambito dei commenti delle singole voci di bilancio. Si precisa, comunque, che tali operazioni rientrano nel normale corso dell'attività della società e del Gruppo e pertanto non rivestono la caratteristica di operazioni atipiche e/o inusuali.

Di seguito si rappresentano gli effetti patrimoniali ed economici al 30 giugno 2020 dei rapporti con le parti correlate:

<b>Rapporti patrimoniali</b>	<b>30/06/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Crediti commerciali vs Class Pubblicità	177	136
Debiti commerciali vs Class Pubblicità	(3)	(3)
Crediti commerciali vs Domini Castellare	27	27
Crediti commerciali vs Telesia	41	-

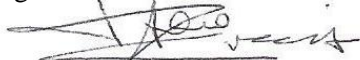
<b>Rapporti economici</b>	<b>30/06/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Ricavi per prestazioni di servizi vs Class Pubblicità	29	205
Ricavi per prestazioni di servizi vs Domini Castellare	-	4
Ricavi per prestazioni di servizi vs Telesia	-	-
Costi acquisizione pubblicità vs Class Pubblicità	-	(3)

Roma, 28 settembre 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Paolo Cuccia



**BILANCIO CONSOLIDATO  
AL 30 GIUGNO 2020**

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

*(in migliaia di Euro)*

<b>ATTIVITA'</b>	<b>30-giu-20</b>	<b>31-dic-19</b>
Attività immateriali a vita indefinita	14.520	14.387
Attività immateriali a vita definita	3.505	3.691
Immobilizzazioni materiali	2.919	3.617
Partecipazioni	260	260
Attività per imposte anticipate	2.251	2.109
Altre attività finanziarie non correnti	120	120
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>23.576</b>	<b>24.184</b>
Rimanenze	1.241	1.199
Crediti commerciali	4.950	7.304
Crediti tributari	321	870
Altri crediti e altre attività correnti	492	419
Cassa e mezzi equivalenti	762	115
<b>Totale attività correnti</b>	<b>7.765</b>	<b>9.907</b>
<b>Totale attività</b>	<b>31.341</b>	<b>34.090</b>

<b>PASSIVITA'</b>	<b>30-giu-20</b>	<b>31-dic-19</b>
Capitale sociale	10.322	10.322
Riserve	(164)	(439)
Riserva FTA	1.386	1.386
Utili/perdite a nuovo	240	(72)
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	(623)	586
<b>Totale Patrimonio Netto del Gruppo</b>	<b>11.161</b>	<b>11.783</b>
<b>Patrimonio dei terzi</b>	<b>12</b>	<b>14</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>11.172</b>	<b>11.798</b>
Debiti finanziari a medio e lungo termine	3.878	3.075
Passività per benefici ai dipendenti	705	724
Altre passività non correnti	2.158	3.160
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>6.741</b>	<b>6.960</b>
Debiti finanziari a breve termine	3.908	4.103
Debiti commerciali	3.765	4.888
Debiti tributari e previdenziali	3.792	4.056
Altri debiti	1.962	2.286
<b>Totale passività correnti</b>	<b>13.428</b>	<b>15.332</b>
<b>Totale passività</b>	<b>20.169</b>	<b>22.292</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>31.341</b>	<b>34.090</b>

**PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO**
*(in migliaia di Euro)*

	30-giu-20	30-giu-19
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.869	8.020
Variazioni delle rimanenze di prodotti	35	39
Altri ricavi e proventi	100	246
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>6.004</b>	<b>8.305</b>
Costi per materie prime	90	228
Costi per servizi e godimento beni di terzi	3.025	3.903
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8)	(7)
Costi per il personale	1.625	1.736
Ammortamenti e perdite di valore	1.675	1.350
Altri costi operativi	110	337
<b>Totale costi</b>	<b>6.517</b>	<b>7.549</b>
<b>Margine operativo</b>	<b>(513)</b>	<b>756</b>
<b>Proventi (Oneri) non ricorrenti</b>	<b>(22)</b>	<b>6</b>
Proventi finanziari da terzi	2	-
Oneri finanziari da terzi	(209)	(165)
Utili e perdite su cambi	(6)	(11)
<b>Proventi e oneri finanziari netti</b>	<b>(213)</b>	<b>(176)</b>
<b>Svalutazione delle partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(747)</b>	<b>585</b>
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>(121)</b>	<b>56</b>
<b>Risultato netto</b>	<b>(626)</b>	<b>528</b>
<i>Risultato netto di pertinenza di terzi</i>	<i>(3)</i>	<i>(8)</i>
<i>Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante</i>	<i>(623)</i>	<i>536</i>

Utile (perdita) base per azione	<i>(0,04)</i>	<i>0,04</i>
Utile (perdita) diluito per azione	<i>(0,04)</i>	<i>0,04</i>

<b>Prospetto Complessivo dell'utile/(Perdite) d'esercizio e delle altre componenti del conto economico complessivo</b>	30-giu-20	30-giu-19
Risultato netto	(626)	528
Utile (perdite) sulle passività del leasing	-	-
Utile (perdite) attuariali sui piani a benefici definiti	-	-
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(1)	(1)
<b>Totale delle componenti del Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali</b>	<b>(1)</b>	<b>(1)</b>
<b>Totale Risultato Complessivo</b>	<b>(627)</b>	<b>527</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

*(in migliaia di Euro)*

	30-giu-20	31-dic-19
<b>UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>	<b>(626)</b>	<b>580</b>
Ammortamenti	1.575	3.005
Variazione passività per benefici a dipendenti	(19)	61
<b>Rettifiche relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidità</b>	<b>1.556</b>	<b>3.066</b>
Crediti commerciali	2.354	347
Altre attività	335	68
Rimanenze	(43)	(69)
Debiti commerciali	(1.123)	(79)
Altre passività	(1.588)	(883)
<b>Variazioni nelle attività e passività</b>	<b>(65)</b>	<b>(616)</b>
<b>FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>864</b>	<b>3.030</b>
Incrementi immobilizzazioni materiali	215	(3.553)
Incrementi nelle immobilizzazioni immateriali	(1.040)	(2.773)
(incremento) decremento nelle partecipazioni	-	(29)
<b>FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(824)</b>	<b>(6.355)</b>
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(195)	306
Variazione debiti finanziari	802	3.015
Altri movimenti di patrimonio netto	-	(38)
Aumento di capitale	-	-
<b>FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>607</b>	<b>3.283</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>647</b>	<b>(42)</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>115</b>	<b>158</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>762</b>	<b>115</b>



**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO**

	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Riserve</b>	<b>Riserva FTA</b>	<b>Utili/(Perdite) a nuovo</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Patrimonio netto</b>
<b>Saldo al 1 genn. 2019</b>	<b>10.322</b>	<b>(410)</b>	<b>1.386</b>	<b>(956)</b>	<b>892</b>	<b>11.235</b>
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-
Dest.ne risultato esercizio	-	6	-	884	(892)	(3)
Altre variazioni	-	(34)	-	-	-	(34)
Risultato esercizio	-	-	-	-	586	586
<b>Saldo al 31 dic.2019</b>	<b>10.322</b>	<b>(439)</b>	<b>1.386</b>	<b>(72)</b>	<b>586</b>	<b>11.784</b>
<b>Patrimonio netto di terzi 2019</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>19</b>	<b>(6)</b>	<b>14</b>
<b>Totale Patrimonio netto 2019</b>	<b>10.323</b>	<b>(439)</b>	<b>1.386</b>	<b>(53)</b>	<b>580</b>	<b>11.798</b>
<b>Saldo al 1 genn. 2020</b>	<b>10.322</b>	<b>(439)</b>	<b>1.386</b>	<b>(72)</b>	<b>586</b>	<b>11.784</b>
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-
Dest.ne risultato esercizio	-	275	-	311	(586)	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato esercizio	-	-	-	-	(623)	(623)
<b>Saldo al 30 giu.2020</b>	<b>10.322</b>	<b>(164)</b>	<b>1.386</b>	<b>238</b>	<b>(623)</b>	<b>11.160</b>
<b>Patrimonio netto di terzi 2020</b>	<b>14</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(3)</b>	<b>12</b>
<b>Totale Patrimonio netto 2020</b>	<b>10.336</b>	<b>(164)</b>	<b>1.386</b>	<b>238</b>	<b>(626)</b>	<b>11.172</b>

## 3. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020

### Informazioni Societarie

La Capogruppo Gambero Rosso S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Roma, Via Ottavio Gasparri, n.13/17. Al 30 giugno 2020 il Capitale sociale della Società è pari a euro 10.322 migliaia.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 2020 e comprende il bilancio di Gambero Rosso S.p.A. e i bilanci delle società partecipate direttamente o indirettamente, nelle quali Gambero Rosso S.p.A. detiene una quota di capitale superiore al 50% o esercita il controllo di fatto.

Ove non diversamente indicato, tutti gli importi esposti nel seguito delle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro.

### Contenuto e forma del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”). Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002 ha introdotto l’obbligo, a partire dall’esercizio 2005, di applicazione dei Principi sopramenzionati (“IFRS”) per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea.

Il D. Lgs 28 febbraio 2005 n. 38 ha recepito nel nostro ordinamento quanto previsto dal Regolamento Europeo sopra citato e con tale Decreto Legislativo il legislatore nazionale ha altresì inteso estendere in via facoltativa l’adozione dei citati IFRS per la redazione del bilancio d’esercizio e/o consolidato anche alle società non quotate.

Il bilancio consolidato IAS/IFRS è stato predisposto volontariamente non essendoci i requisiti richiesti dall’art. 27 comma 1 del d.lgs 127/91 e sue successive modifiche.

La revisione contabile della situazione consolidata è stata svolta dalla società BDO Italia S.p.A..

Il bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, poiché gli amministratori non hanno individuato indicatori finanziari, gestionali o di altra fattispecie che potessero segnalare delle criticità con riferimento alla capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni nel prevedibile futuro, individuato nei prossimi dodici mesi dalla data della chiusura.

Gli schemi di bilancio utilizzati sono i seguenti:

- situazione patrimoniale e finanziaria con la classificazione delle attività e delle passività in correnti e non correnti;
- conto economico con la classificazione dei proventi e degli oneri per natura;

- conto economico complessivo che evidenzia le variazioni di patrimonio netto non generate da transazioni con gli azionisti;
- rendiconto finanziario;
- movimenti del patrimonio netto.

### Principi contabili adottati

Il bilancio consolidato d'esercizio è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Boards (IASB) e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Committee (IFRC) omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 in vigore alla data di riferimento della situazione contabile.

L'applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al "quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio", con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza e della significatività dell'informazione. Si è, inoltre, tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 del Gruppo Gambero Rosso è stato redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi", emanato dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed è costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative. Le note esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, la presente relazione deve essere letta unitamente al bilancio consolidato redatto al 31 dicembre 2019.

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, fatta eccezione per l'adozione dal 1° gennaio 2020 dei nuovi principi, delle modifiche ai principi già in vigore e delle interpretazioni di seguito riportati, di cui si riepiloga la natura e l'impatto.

### Nuovi principi e interpretazioni recepiti dall'UE e in vigore dal 1° gennaio 2020

Ai sensi dello IAS 8 (Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2020.

- **Modifiche all'IFRS 9 - Strumenti finanziari, IAS 39, Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione e IFRS 7, Strumenti finanziari: informazioni integrative - Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse**

In data 15 gennaio 2020 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2020/34 che ha recepito a livello comunitario alcuni emendamenti all'IFRS 9 -Strumenti finanziari, IAS 39 -Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione e IFRS 7 -Strumenti finanziari: informazioni integrative. Le modifiche sono relative ad alcuni requisiti specifici di *hedge accounting* e sono mirate a fornire un'agevolazione in relazione ai potenziali effetti dell'incertezza causata dalla riforma dei tassi di offerta interbancaria (IBOR). Inoltre, le modifiche richiedono alle società di fornire ulteriori informazioni agli investitori in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate da tali incertezze. L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020.

- **Modifiche ai riferimenti al “Conceptual Framework” negli IFRS**

In data 29 novembre 2019 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2019/2075 che ha recepito a livello comunitario la versione rivista del Conceptual Framework for Financial Reporting. Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano:

- un nuovo capitolo in tema di valutazione;
- migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività;
- chiarimenti di importanti concetti, come “*stewardship*”, prudenza e incertezza nelle valutazioni.

E' stato pubblicato anche un documento che aggiorna i riferimenti presenti negli IFRS al precedente Conceptual Framework. L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020.

- **Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 (Definizione di Materiale)**

In data 29 novembre 2019 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2019/2104 che ha recepito alcune modifiche allo IAS 1 (Presentazione del bilancio) e allo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori). Tali modifiche chiariscono la definizione di “materiale” e allineano la definizione usata nel “Conceptual Framework” con quella utilizzata nei singoli IFRS. La definizione di “materiale”, come rivista dalle modifiche in oggetto, è la seguente: “l'informazione è materiale se omettendola, dichiarandola inesattamente o oscurandola può essere ragionevolmente attesa influenzare le decisioni che gli utenti primari per scopi generali dei rendiconti finanziari fanno in base a quei rendiconti finanziari, che forniscono informazioni finanziarie su una specifica *reporting entity*”. L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020.

- **Modifiche all'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali)**

In data 21 aprile 2020 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2020/551 che ha recepito alcune modifiche all'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali). Tali modifiche riguardano la definizione di “*business*” e aiutano le entità a determinare se un'acquisizione effettuata è un “*business*” o un gruppo di attività. In base alla nuova definizione un “*business*” è: “un gruppo integrato di attività e di *asset* che può essere indirizzato e gestito per lo scopo di fornire beni o servizi ai clienti, generando reddito da investimenti (come dividendi o interessi) o generando altri redditi dalle attività ordinarie. Le modifiche chiariscono anche che, per essere considerato un *business*, un'acquisizione deve includere un *input* e un processo sostanziale che insieme contribuiscono alla capacità di creare un *output*. L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020.

### Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati emessi dallo IASB i seguenti nuovi Principi/Interpretazioni non ancora recepiti dalla UE oppure non ancora entrati in vigore. Allo stato Gambero Rosso sta analizzando i principi contabili di recente emanazione e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul bilancio.

- **Modifiche all'IFRS 16- Leasing per concessioni relative al Covid-19**

E' stata approvata una modifica all'IFRS 16 relativa alla contabilizzazione dei leasing. L'emendamento è stato introdotto al fine di neutralizzare le variazioni dei pagamenti dei canoni conseguenti ad accordi tra le parti in considerazione degli effetti negativi del Covid-19. In mancanza di questo intervento l'IFRS 16 avrebbe obbligato i locatari a rideterminare la passività finanziaria nei confronti del concedente e l'attività consistente nel diritto di utilizzo iscritte rispettivamente nel passivo e nell'attivo del proprio bilancio. L'applicazione dell'esenzione è comunque limitata solamente alle modifiche dei pagamenti dei canoni fino al 30 giugno 2021 e ove finalizzate a mitigare gli effetti del Covid-19 e si rende applicabile a partire dal 1° giugno 2020.

- **Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio: classificazione delle passività come correnti o non correnti applicabile dal 1/1/2022(\*)**

Lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 1 *Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current* con l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività tra quelli a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2022 ma è comunque consentita un'applicazione anticipata.

- **Modifiche al IFRS 3 - Aggregazioni aziendali**

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 3 "Reference to the Conceptual Framework" (di seguito modifiche all'IFRS 3), per: (i) completare l'aggiornamento dei riferimenti al Conceptual Framework for Financial Reporting presenti nel principio contabile; (ii) fornire chiarimenti in merito ai presupposti per la rilevazione, all'*acquisition date*, di fondi, passività potenziali e passività per tributi assunti nell'ambito di un'operazione di *business combination*; (iii) esplicitare il fatto che le attività potenziali non possono essere rilevate nell'ambito di una *business combination*. Le modifiche all'IFRS 3 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022

- **Modifiche allo IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali**

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 37 "Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract" (di seguito modifiche allo IAS 37), volte a fornire chiarimenti in merito alle modalità di determinazione dell'onerosità di un contratto. Le modifiche allo IAS 37 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

- **Modifiche allo IAS 16 Immobili, Impianti e Macchinari**

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 16 "Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use" (di seguito modifiche allo IAS 16), volte a definire che i ricavi derivanti dalla vendita di beni prodotti da un *asset* prima che lo stesso sia pronto per l'uso previsto siano imputati a conto economico unitamente ai relativi costi di produzione. Le modifiche allo IAS 16 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

- **Modifiche agli IFRS 17 (Contratti di assicurazione), incluse modifiche all'IFRS 17, IFRS 4 - Contratti assicurativi e Differimento dell'IFRS 9**

In data 25 giugno 2020, lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 17 "Amendments to IFRS 17" e all'IFRS 4 relativi alle attività assicurative, prevedendo, tra l'altro, il differimento dell'entrata in vigore delle disposizioni dell'IFRS 17 al 1° gennaio 2023.

- **Modifiche al Ciclo annuale di miglioramenti 2018-2020**

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso il documento "Annual Improvements to IFRS Standards 2018-2020 Cycle", contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, dei principi contabili internazionali. Le modifiche ai principi contabili sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

### **Uso di stime contabili**

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e vengono adottate quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo l'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata stima di eventuali aggiornamenti.

### **Criteri di consolidamento**

Le società controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e vengono deconsolidate a partire dalla data in cui il Gruppo trasferisce il controllo a terzi. Il controllo viene inteso così come indicato dall'IFRS 10 e cioè il potere della controllante di determinare e influenzare i rendimenti della controllata a proprio beneficio.

Sono società collegate quelle nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume esistente quando la partecipazione detenuta è più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenziali esercitabili in assemblea alla data di bilancio. Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente contabilizzate al costo e poi valutate con il metodo del patrimonio netto.

La data di chiusura delle società controllate e collegate è allineata alla data di chiusura del bilancio della controllante e, laddove necessario, ai bilanci delle società controllate sono state apportate le modifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo prevedono, fra l'altro, quanto segue:

- a) Il valore contabile netto iscritto in bilancio delle partecipazioni nelle società controllate consolidate con il metodo integrale, è eliminato contro il patrimonio netto di spettanza delle società partecipate e la concomitante assunzione di tutte le attività e passività delle partecipate. Da tale eliminazione è emerso un valore attribuibile al marchio per un importo pari a euro 2.987 migliaia, che essendo una attività a vita indefinita non è stata assoggettata ad ammortamento, ma ne è stata verificata la congruità tramite apposita perizia predisposta da un perito indipendente e sarà oggetto di *impairment test* da effettuarsi con cadenza almeno annuale.
- b) Le partite di debito e di credito di tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate, come pure gli utili e le perdite derivanti da operazioni commerciali o finanziarie tra le società del Gruppo vengono eliminati.
- c) La quota di patrimonio netto e di utile di competenza dei soci terzi delle società consolidate vengono esposte separatamente in apposite voci dello stato patrimoniale, mentre la quota del risultato netto dell'esercizio dei soci terzi di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

Le partecipazioni in società collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto, ossia rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nel patrimonio netto della partecipata. Gli utili e le perdite relativi ad operazioni infragrupo sono elisi per la quota di interessenza.

Qualora la quota di pertinenza del Gruppo nelle perdite di una società collegata ecceda il valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non ne abbia assunta l'obbligazione.

Tutti i bilanci delle società del gruppo sono predisposti alla medesima data e sono riferiti ad esercizi di uguale durata.

I criteri per la traduzione dei bilanci in valuta diversa dall'euro sono stati i seguenti:

- le attività e le passività sono state convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi sono stati convertiti al cambio medio del periodo di riferimento;
- la "riserva di traduzione" accoglie tutte le differenze cambio generate dalla traduzione delle grandezze economiche che dei patrimoni netti di apertura.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci non espressi in euro sono i seguenti:

	Cambi al		Cambi medi	
	30/06/2020	31/12/2019	30/06/2020	31/12/2019
Dollaro USA	1,1198	1,1234	1,1255	1,1113

**Area di consolidamento**Metodo dell'integrazione globale

Le Società controllate da Gambero Rosso S.p.A. che sono state consolidate, oltre a Gambero Rosso S.p.A., con il metodo dell'integrazione globale sono le seguenti:

<u>Metodo integrazione globale</u>	<b>Percentuale di possesso</b>	<b>Percentuale di consolidamento</b>
- Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l.	100	100
- Gambero Rosso Academy S.r.l.	100	100
e società controllate:		
- CdG Lecce S.r.l.	84,25	100
- CdG Salerno S.r.l.	51	100
- Gambero Rosso USA Corp.	100	100

In continuità con i precedenti bilanci, è stata esclusa dal consolidamento la Fondazione Gambero Rosso in quanto trattasi di un'entità "non profit" senza scopo di lucro e l'inclusione sarebbe irrilevante nel quadro di una rappresentazione fedele del gruppo.



## GRUPPO GAMBERO ROSSO

### Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile ante imposte evidenziati nel bilancio della Gambero Rosso S.p.A. e quelli indicati nel bilancio consolidato del Gruppo Gambero Rosso.

La riconciliazione tra il patrimonio netto al 30 giugno 2020 e l'utile del periodo chiuso a tale data, riflessi nel bilancio consolidato e quelli del Gambero Rosso S.p.A. è la seguente:

<b>Prospetto di raccordo fra bilancio individuale della capogruppo e bilancio consolidato</b>				
	<i>30/06/2020</i>		<i>31/12/2019</i>	
	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto
<b>SALDI COME DA BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO</b>				
Altre Società del Gruppo	(776)	18.851	(506)	19.626
<b>Totale Gruppo</b>	<b>(800)</b>	<b>43.293</b>	<b>4.994</b>	<b>44.092</b>
Effetto conversione PN	-	-	1	-
Effetto operazioni strao fusione e conferimento	100	(4.508)	(4.609)	(4.608)
Diritti d'uso su beni in leasing	-	-	3	-
Attualizzazione TFR	-	-	-	-
Attività immateriali	74	(4.605)	147	(4.679)
Eliminazione Partecipazioni	-	(23.054)	49	(23.054)
Effetto altre scritture IAS-IFRS	-	46	(6)	46
Quota terzi	3	(12)	6	(14)
<b>SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota del Gruppo</b>	<b>(623)</b>	<b>11.161</b>	<b>585</b>	<b>11.783</b>
<b>SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota di Terzi</b>	<b>(3)</b>	<b>12</b>	<b>(6)</b>	<b>14</b>
<b>SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>(626)</b>	<b>11.172</b>	<b>580</b>	<b>11.798</b>

### **Criteri di valutazione**

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione applicati alla predisposizione delle situazioni comprese nell'area di consolidamento.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto dell'effettiva utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- la *library* che rappresenta un'attività immateriale a vita utile indefinita, costituita dai contenuti elaborati per ogni tematica proposta al pubblico attraverso differenti canali di diffusione (TV, WEB, editoria, convegni, etc.), per la quale non viene previsto l'ammortamento ma l'effettuazione di un test, su base almeno annuale, finalizzato a verificare la congruità dei valori iscritti (c.d. *impairment test*). Nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;
- il marchio: la differenza emersa in sede di consolidamento della controllata Gambero Rosso Digital è stata attribuita al marchio; nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;
- altre immobilizzazioni immateriali, che, in base a quanto disposto dallo IAS 38, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene che è in relazione alla sua vita utile.

In particolare, sono stati utilizzati i seguenti periodi di ammortamento:

- Brevetti 5 anni
- Altri oneri pluriennali 5 anni
- Progetti di sviluppo 3 anni

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

#### **Immobili, impianti e macchinari**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti, sostenuti per rendere utilizzabile l'attività, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati a conto economico

nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione che soddisfano i requisiti di capitalizzazione previsti dallo IAS 16 sono iscritti tra le attività materiali.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I contratti di leasing sottoscritti dal gruppo prevedono il trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi derivanti dalla proprietà, e conseguentemente sono classificabili come finanziari.

Le attività materiali possedute a seguito di contratti di leasing, in linea con quanto indicato nello IAS 17, attualmente in vigore, sono contabilizzate come attività a valore corrente e la corrispondente passività verso il locatore è iscritta in bilancio fra i debiti finanziari. La quota capitale del canone pagato è iscritta al passivo, in deduzione del debito finanziario, mentre gli oneri finanziari inclusi nel canone, sono iscritti per competenza tra gli oneri finanziari a conto economico. Il costo dei beni in leasing è ammortizzato secondo il piano di ammortamento della relativa categoria di appartenenza.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote massime fiscalmente consentite che sono ritenute adeguate a ripartirne il costo sulla stimata residua vita utile. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Attrezzature	25%
Mobili e Macchine ordinarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	25%
Impianti speciali	12%
Impianti specifici	25%

### **RIMANENZE**

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo FIFO, o se minore, al valore di realizzo.

Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo effettivo di produzione per le pubblicazioni edite nell'esercizio mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione (circolare ministero delle finanze n. 51770 del 02/01/1953 e n. 9 prot. 995 del 11/08/1977). Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In conformità allo IAS 18, il costo è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato o di ogni altro corrispettivo ricevuto.

### CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

I crediti e le altre attività finanziarie sono rilevati al *fair value*, che generalmente per i crediti coincide con il valore nominale e per le attività finanziarie con il corrispettivo pagato.

La classificazione della posta è fatta in base alle categorie indicate dallo IAS 39:

- attività valutate al *fair value* con contropartita al conto economico, acquisite a scopo di negoziazione nel breve periodo;
- crediti e finanziamenti, inclusi i crediti commerciali, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili con scadenza entro i dodici mesi, iscritti in bilancio al loro valore nominale, quale approssimazione del costo ammortizzato e se necessario, attualizzate, addebitando a conto economico lo sconto. I saldi in valuta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite sono imputati a conto economico;
- attività finanziarie detenute fino alla scadenza, diverse dagli strumenti derivati e dalle partecipazioni, a scadenza prefissata, iscritte al costo di acquisizione;
- attività finanziarie disponibili alla vendita, non rientranti nelle altre categorie quali, a titolo di esempio le partecipazioni diverse dalle società controllate o collegate;
- il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio;
- Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdita di valore, il valore delle attività viene ridotto della misura necessaria a determinarne l'effettivo valore recuperabile. Tale verifica viene effettuata almeno una volta all'anno e l'eventuale perdita di valore contabilizzata in esercizi precedenti viene stornata in caso di recupero di valore dell'attività. Il nuovo valore contabile, comunque non supera il costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita per riduzione di valore non fosse mai stata rilevata.

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al *fair value* inclusi, i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Per i finanziamenti non fruttiferi e per quelli a condizioni fuori mercato, il *fair value* viene stimato al valore attuale di tutti gli incassi attualizzati, utilizzando il tasso di mercato prevalente per uno strumento similare.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali e gli investimenti in titoli che abbiano scadenza a breve che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

### **DEBITI, PASSIVITÀ FINANZIARIE E ALTRE PASSIVITÀ**

In base allo IAS 39 i debiti, le passività finanziarie e le altre passività sono inizialmente rilevati al *fair value*, che sostanzialmente coincide con il valore nominale da pagare e successivamente mantenute al *fair value* con variazioni imputate a conto economico, oppure vengono valutate al costo ammortizzato. La voce comprende i debiti commerciali, i debiti finanziari e i debiti verso banche e le altre passività con scadenza entro i 12 mesi valutati al loro valore nominale.

### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi rischi ed oneri sono relativi a obbligazioni in essere derivanti da eventi passati per le quali sono indeterminati l'ammontare preciso e/o la data di sopravvenienza, legale o implicita, nei confronti di terzi per le quali è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo e per le quali può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono rilevati quando l'obbligazione è probabile, onerosa e può essere stimata attendibilmente.

Gli accantonamenti sono rilevati al valore che rappresenta la migliore stima sulla base delle informazioni a disposizione della Direzione al momento della loro determinazione, considerando anche l'eventuale componente finanziaria laddove sia significativa.

Nel caso in cui la manifestazione di un rischio rilevato sia stata valutata solo come possibile, viene descritto in nota integrativa e non viene contabilizzato alcun accantonamento.

Le variazioni di stima sono rilevate nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

### **BENEFICI A DIPENDENTI E TFR**

Il trattamento di fine rapporto è rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo Gambero Rosso rappresenta un "piano a benefici definiti" poiché il Gruppo ha una forza lavoro superiore ai 50 dipendenti e pertanto è soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le indennità di fine rapporto sono pertanto determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al

tasso di inflazione e, per quanto riguarda il TFR, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

### **ISCRIZIONE DEI RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI**

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, in particolare:

- per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà individuato con la data di spedizione;
- per le pubblicazioni dei libri e con la data di pubblicazione per le riviste al netto dei resi;
- per la vendita di spazi pubblicitari alla data di pubblicazione della pubblicità;
- per i ricavi relativi a servizi resi si fa riferimento allo stadio di completamento della prestazione alla data di bilancio;
- per le *royalties* al momento della loro maturazione così come indicata dai contratti relativi;
- per proventi ed oneri finanziari la rilevazione al conto economico è effettuata secondo il criterio della competenza temporale.

I costi sono rilevati nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza e non hanno i requisiti previsti per la capitalizzazione come attività nello stato patrimoniale.

### **IMPOSTE**

Le imposte sul reddito sono determinate utilizzando l'aliquota fiscale che si prevede di applicare ai risultati annuali attesi sulla base della stima aggiornata alla data di riferimento.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate in relazione alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate quando è probabile che vi sia un imponibile fiscale sufficiente per l'utilizzo dell'attività fiscale differita negli esercizi futuri.

Il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

### **Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili e fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime**

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di valutazioni che possono essere difficili e soggettive basate sull'esperienza pregressa o su assunzioni che possono sembrare ragionevoli in funzione delle circostanze del momento. L'applicazione di tali stime influenza gli importi riportati in bilancio e la relativa

informativa. I risultati finali delle poste di bilancio assoggettate a stime contabili potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti nel momento in cui si manifesta l'evento oggetto di stima.

La determinazione dei valori contabili di alcune attività e passività si basa sulle stime del valore recuperabile di classi di immobili, impianti e macchinari, l'effetto della obsolescenza sul magazzino, accantonamenti soggetti al futuro esito di controversie in corso, e passività per benefici a lungo termine ai dipendenti quali gli accantonamenti per piani pensionistici. Queste stime comportano ipotesi su elementi quali il rischio di rettificare i flussi finanziari o i tassi di sconto e le future variazioni degli stipendi e dei prezzi che influiscono su altri costi. Il valore recuperabile delle attività a vita utile indefinita viene valutato annualmente e ogni volta vi sia una indicazione della riduzione del valore sulla base del valore d'uso calcolato con il metodo del Discounted Cash Flow sulla base dei flussi futuri attesi per gli anni 2019-2021 o *fair value* al netto dei costi di vendita e del valore d'uso.

### **Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima**

Il cambiamento delle stime contabili è definito dallo IAS 8 come un aggiustamento del valore contabile di un'attività o di una passività, o dell'importo rappresentativo del consumo periodico di un'attività, che derivi dalla valutazione della situazione attuale e dei benefici e delle obbligazioni attesi futuri delle attività e passività. I cambiamenti delle stime contabili emergono quindi da nuove informazioni e da nuovi sviluppi e non invece dalla correzione di errori.

La correzione degli errori di esercizi precedenti sono omissioni ed errate rappresentazioni dei bilanci di uno o più degli esercizi precedenti derivanti dal mancato od erroneo utilizzo di informazioni attendibili che:

- erano disponibili quando i bilanci di quegli esercizi sono stati approvati;
- dovevano ragionevolmente essere ottenute ed utilizzate nella preparazione e pubblicazione dei relativi bilanci.

L'effetto del mutamento delle stime contabili, ai sensi dello IAS 8, viene imputato prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottate.

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Alla chiusura dell'esercizio gli elementi originariamente espressi in valuta estera sono stati convertiti secondo quanto previsto dallo IAS 21.

Gli elementi monetari sono stati trasferiti al tasso di cambio corrente in particolare per le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei crediti e dei debiti sono confluiti nel conto economico.

Le poste del conto economico sono invece convertite al tasso di cambio medio verificatosi durante il primo semestre oppure al tasso di cambio in essere alla data in cui le singole operazioni di conto economico hanno avuto effettiva manifestazione.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

**Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<b>Categoria</b>	<b>Al 30 giugno 2020</b>	<b>Al 31 dicembre 2019</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	4	4	-
Quadri	5	5	-
Impiegati	72,58	75,72	(3,14)
Operai	8	8,18	(0,18)
Apprendisti	-	-	-
Redattori	6	6	-
Altri soggetti (co.co.co., lavoratori a progetto, distaccati, tirocinanti / stagisti)	2	2	-
<b>Totale</b>	<b>97,6</b>	<b>100,9</b>	<b>(3,3)</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei settori:

- Grafici editoriali
- Giornalisti
- Turismo - pubblici esercizi
- Dirigenti delle aziende industriali
- Terziario
- Scuole private
- Industria Cineaudiovisiva

**Compensi amministratori sindaci e società di revisione con responsabilità strategica della società Capogruppo**

	<b>Al 30 giugno 2020</b>	<b>Al 31 dicembre 2019</b>	<b>Variazioni</b>
Compensi amministratori	262	503	(242)
Compensi collegio sindacale	17	34	(17)
Compensi società di revisione	16	32	(16)
<b>Totale</b>	<b>295</b>	<b>569</b>	<b>(275)</b>



**ATTIVITÀ**

**Attività non correnti**

**Immobilizzazioni immateriali a vita indefinita**

<i>€uro/000</i>	<b>30/06/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>variazioni</b>
Library	8.752	8.619	133
Marchi	5.768	5.768	-
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali a vita indefinita</b>	<b>14.520</b>	<b>14.386</b>	<b>133</b>

La voce riguarda i beni conferiti nella Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l. a fine anno 2019, ed è composta dalla *library* televisiva per circa euro 8,8 milioni e dal marchio per circa euro 5,8 milioni.

Fino all'esercizio 2018, la *library* era considerata come bene immateriale a vita utile indefinita, nel presupposto, tra l'altro, che i contenuti televisivi beneficiassero, in sostanza, della presenza del marchio Gambero Rosso. Anche la valorizzazione originaria della *library* ha scontato il fatto che non è stato possibile desumere dei flussi reddituali specificamente riferiti alla *library* e distinti, quindi, da quelli riferibili al marchio.

A seguito dell'operazione di riorganizzazione interna e delle correlate indagini peritali sul valore della *library* e del marchio, è emerso che una parte rilevante del valore della *library* è riferibile a contenuti intrinsecamente legati al marchio, al punto tale che – ai fini della perizia – si è proceduto ad enucleare tale parte di valore per includerla nel marchio. Infatti, al 30 settembre 2019 data di riferimento della perizia, il valore delle *library* a vita utile indefinita era pari a euro 8.253 migliaia, ed in seguito alla enucleazione del marchio da parte del perito, il valore del solo contenuto è risultato essere pari a euro 3.080 migliaia.

Ai fini della rappresentazione nel bilancio consolidato, questa riclassificazione non ha generato impatti. Si tratta, infatti, di risorse di cui il gruppo già disponeva e che sono state oggetto di una diversa allocazione tra le varie entità che rientrano nel perimetro di consolidamento. L'incremento di valore del marchio legato all'operazione di riorganizzazione non può per definizione emergere in quanto non generato dallo scambio con soggetti esterni al gruppo.

Alla luce dell'acquisizione delle nuove informazioni sia in seguito alle analisi peritali, sia alla luce del cambiamento quadro competitivo di riferimento, del cambiamento di strategia del Gruppo e della pluralità di canali di distribuzione, la società ha dovuto considerare gli effetti che le nuove strategie gestionali producono sulla vita utile della *library* relativa al solo contenuto, in discontinuità rispetto al passato. La società ha preso come riferimento la perizia di stima nella quale, prudenzialmente, la vita utile della *library* è stata ipotizzata in 15 anni.

Pertanto, una parte della *library* attribuibile al marchio, per euro 5.173 migliaia viene considerata a vita utile indefinita e la *library* attribuibile al puro contenuto viene considerata a vita utile definita pertanto soggetta ad ammortamento.

Di seguito pertanto la movimentazione della voce:

## GRUPPO GAMBERO ROSSO

<i>€uro/000</i>	Saldo 2019	investimenti	ammortamenti	Saldo 30/06/2020
Library televisiva	8.619	250	117	8.752
Marchio	5.768	-	-	5.768
<b>Totale a vita indefinita</b>	<b>14.387</b>	<b>250</b>	<b>117</b>	<b>14.521</b>

L'incremento netto al 30 giugno 2020 di euro 133 migliaia è imputabile alle *library*. Di seguito si elencano le principali *library* prodotte nel corso del primo semestre 2020:

Library Orto di Giorgio  
Library Panino amore mio  
Library Mollica's  
Library Il gusto di Igles  
Library Cucina colombiana  
Library La scelta di Sarah  
Library Fuori menù  
Library Max BBQ  
Library Ok il vino è giusto  
Library L'erba del Barone  
Library Salutare  
Library La cucina delle ragazze  
Library Ciro a' mamma  
Library Questa Terra di Peppe  
Library Dolcemente  
Library Vito e i suoi  
Library Cucina Pascucci  
Library Cocktail  
Library Brother Food  
Library I magnifici 7  
Library A tavola con mamma

Gli *impairment test* condotti al 31 dicembre 2019 avevano evidenziato significativi margini positivi per la CGU televisione sulla quale sono allocati i beni a vita utile indefinita del Gruppo. I margini ampiamente positivi erano stati inoltre confermati a seguito dell'analisi di sensitività svolte sulle principali assunzioni alla base dei test.

In considerazione degli impatti che il Covid-19 ha comportato sulla performance del Gruppo, per i quali si rimanda alla relazione sulla gestione, oltre alla consueta analisi sulla presenza di *trigger event*, al 30 giugno 2020 è stata effettuata una revisione dei flussi e un aggiornamento di alcune assunzioni utilizzate ai fini dell'*impairment test* al 31 dicembre 2019 e l'analisi di sensitività delle stesse.

Le previsioni dei flussi della CGU Televisione riguardano l'arco temporale che va dal secondo semestre del 2020 al primo semestre del 2023. In questo arco temporale sono stati rivisti i flussi per l'anno 2021 inizialmente previsti nel piano 2018 – 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione nel 2018

inserendo la previsione del management per l'anno 2022 ed il primo semestre del 2023, previsioni caratterizzate da elementi di stima e di incertezza che potrebbero comportare il rischio che gli eventi previsti non si verifichino o che si verifichino in misura e in tempi diversi da quelli ipotizzati, oppure che si manifestino, per contro, eventi non prevedibili al momento in cui è stata fatta la presente valutazione.

La stima è stata effettuata sulla base delle informazioni attualmente disponibili per quanto riguarda il rinnovo del contratto di licenza canali che rappresenta la principale fonte di entrata della CGU Televisiva, contratto in scadenza nel presente esercizio, e sulle previsioni di ricavi derivanti dalla pubblicità sullo stesso canale televisivo oltre che dalla comunicazione che si presume avranno una ripresa significativa anche alla luce delle agevolazioni previste dal decreto "Cura Italia" e da altri provvedimenti della comunità europea.

Le risultanze di tali analisi non hanno fatto ravvisare la presenza di *impairment indicator* tali da richiedere la svalutazione di tali attività.

### **Procedure di impairment test seguite dalla società**

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. *impairment test*) delle immobilizzazioni materiali, immateriali e delle partecipazioni in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere, da valutare annualmente e ogni volta vi sia una indicazione della riduzione dello stesso.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo ottenibile dalla vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (c.d. cash generating unit o CGU), nonché dal valore che ci si attende dalla dismissione al termine della sua vita utile. Le cash generating unit sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di *business* del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Nel caso specifico le attività immateriali a vita utile indefinita oggetto di analisi appartengono ad un'unica CGU (televisione).

Il value in use determinato nel test di *impairment* viene sviluppato secondo i requisiti richiesti dallo IAS 36. Tale test calcola il valore recuperabile di ciascuna cash generating unit alla quale fanno capo le attività immateriali sottoposte a verifica, tramite i flussi di cassa attualizzati attesi dalla cash generating unit di riferimento, applicando un tasso di attualizzazione agli stessi che ne riflette i rischi specifici.

Il flusso di cassa preso a base delle valutazioni è il free cash flow, ed è quindi al netto degli effetti fiscali, eventualmente ridotto degli investimenti necessari a produrre i flussi di cassa, nonché integrato con i relativi adeguamenti di capitale circolante netto; il periodo esplicito della previsione, nel quale sono dettagliati ricavi e costi previsti per la CGU, è stato determinato in 3 anni; oltre tale periodo è stato individuato, per la proiezione dei flussi finanziari, un periodo implicito di durata indefinita.

Con riferimento alla scelta dei tassi di attualizzazione usati, la metodologia seguita per determinare il tasso medio ponderato (Wacc) per l'attualizzazione del periodo esplicito e di quello implicito è stata:

- Per la stima del costo di remunerazione del capitale privo di rischio, si è presa come riferimento il BTP a 10 anni, collocato nell'asta del 28 – 31 agosto 2020, determinandone il tasso di rendimento

medio, pari al 0,97%; tale scelta, anche se prende in considerazione il livello attuale del costo-opportunità del capitale, appare comunque prudente in considerazione del più recente andamento dei tassi di interesse sui titoli di stato, che appaiono in diminuzione anche in funzione delle recenti manovre della BCE;

- Al tasso privo di rischio così individuato è stato sommato un premio di rischio, che per un mercato azionario maturo (fonte Damodaran) è stato stimato nel 7,37%, moltiplicato per un fattore di conversione beta, che da fonte Damodaran aggiornato nel mese di gennaio 2020 (mercato europeo) risulta essere pari a 1,32; si è ritenuta pertanto prudente la scelta di adoperare un tasso che tenesse conto di un arco temporale più ampio, in considerazione delle forti fluttuazioni del mercato;
- Il costo del debito è stato individuato nella misura di 3,96 (fonte: “cost of debt” per le imprese del settore Broadcasting, Damodaran, gennaio 2020), a lordo dell’incidenza fiscale.

Le principali incertezze che potrebbero influenzare le stime riguardano il tasso di attualizzazione (WACC), il tasso di crescita (g) che è stato considerato pari a zero, le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi.

In particolare, i dati prospettici utilizzati si basano sulle ipotesi previste nel piano industriale 2018-2021, approvato nel corso dell’esercizio 2018, ipotizzando stime anche per l’anno 2022 ed il primo semestre 2023, riviste alla luce degli effetti del Covid-19 e caratterizzate da elementi di stima e di incertezza che potrebbero comportare il rischio che gli eventi previsti non si verifichino o che si verifichino in misura e in tempi diversi da quelli ipotizzati, oppure che si manifestino, per contro, eventi non prevedibili al momento in cui è stata fatta la presente valutazione.

### **Immobilizzazioni immateriali a vita definita**

<i>€uro/000</i>	<b>30/06/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>variazioni</b>
Immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	3.505	3.691	(185)
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali a vita utile definita</b>	<b>3.505</b>	<b>3.691</b>	<b>(185)</b>

Di seguito la movimentazione:

<i>€uro/000</i>	<b>Saldo 2019</b>	<b>investimenti</b>	<b>ammortamenti</b>	<b>Saldo 30/06/2020</b>
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-
Costi di sviluppo	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e opere di ingegno	-	-	-	-
Concessioni licenze marchi e diritti simili	1.380	27	61	1.346
Altre	2.311	762	913	2.159
<b>Totale a vita definita</b>	<b>3.691</b>	<b>789</b>	<b>974</b>	<b>3.505</b>

Il saldo al 30 giugno 2020 di euro 3.505 migliaia è considerato al netto del fondo ammortamento.

La voce concessione licenze e marchi tiene conto delle concessioni, le principali condizioni con cui tale marchio è stato concesso in licenza d'uso sono rappresentate dalla durata di 5 - 40 anni della concessione ed il valore della stessa è stato determinato con opportune perizie di stima redatte da professionisti indipendenti.

Per quanto concerne la voce altre immobilizzazioni, si riferisce a progetti di sviluppo tra i quali: Next Generation Academy per euro 991 migliaia, Piattaforma Digital per euro 695 migliaia, nuove attività commerciali per euro 99 migliaia, l'implementazione del software gestionale per euro 124 migliaia e per euro 250 migliaia per la library editoriale.

### **Immobilizzazioni materiali e diritti d'uso su beni in leasing**

Il valore al 30 giugno 2020 delle immobilizzazioni materiali è costituito da:

<i>Euro/000</i>	<b>30/06/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>variazioni</b>
Diritti d'uso su beni in leasing IFRS 16	2.250	2.812	(562)
Impianti e macchinari	310	352	(42)
Attrezzature industriali e commerciali	222	275	(52)
Altri beni	137	179	(42)
<b>Totale Imm. Materiali e diritti d'uso su beni in leasing</b>	<b>2.919</b>	<b>3.617</b>	<b>(698)</b>

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

<i>Euro/000</i>	Diritti d'uso su beni in leasing IFRS 16	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	<b>Totale</b>
<b>Saldo iniziale</b>	<b>2.812</b>	<b>352</b>	<b>275</b>	<b>179</b>	<b>3.617</b>
Acquisizioni dell'esercizio	24	4	49	4	<b>81</b>
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Alienazioni nette dell'esercizio	(233)		(42)	(22)	<b>(297)</b>
Ammortamenti dell'esercizio	(353)	(47)	(58)	(24)	<b>(483)</b>
<b>Totale movimenti dell'esercizio</b>	<b>(562)</b>	<b>(42)</b>	<b>(52)</b>	<b>(42)</b>	<b>(698)</b>
<b>Saldo finale</b>	<b>2.250</b>	<b>310</b>	<b>222</b>	<b>137</b>	<b>2.919</b>

Gli investimenti in attrezzature industriali si riferiscono prevalentemente alle cucine e attrezzature delle cucine delle Città del gusto.

Nel corso del primo semestre sono stati effettuate alienazioni per attrezzature e altri beni per complessivi euro 64 migliaia:

- Per quanto riguarda le attrezzature  
Costo storico: euro 113 migliaia  
Fondo: euro 70 migliaia
- Per quanto riguarda altri beni  
Costo storico: euro 31 migliaia  
Fondo: euro 9 migliaia

La voce diritti d'uso su beni in leasing tiene conto dell'applicazione all'01/01/2019 dell'IFRS 16, che prevede l'iscrizione in bilancio tra l'attivo patrimoniale dei beni con diritto d'uso. Il saldo al 30 giugno 2020 di euro 2.250 migliaia include diritti d'uso su fabbricati per euro 2.193 migliaia e diritti d'uso su beni in leasing per attrezzature per euro 57 migliaia.

<i>€uro/000</i>	<b>30/06/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>variazioni</b>
Diritti d'uso su terreni e fabbricati	2.193	2.769	(576)
Diritti d'uso su attrezzature	57	43	14
<b>Totale Diritti d'uso</b>	<b>2.250</b>	<b>2.812</b>	<b>(562)</b>

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

<i>€uro/000</i>	<b>Saldo 2019</b>	<b>investimenti</b>	<b>disinvestimenti</b>	<b>ammortamenti</b>	<b>Saldo 30/06/2020</b>
Diritti d'uso su terreni e fabbricati	2.769	-	(233)	(344)	2.193
Diritti d'uso su attrezzature	43	24	-	(10)	57
<b>Totale Diritti d'uso su beni in leasing</b>	<b>2.812</b>	<b>24</b>	<b>(233)</b>	<b>(353)</b>	<b>2.250</b>

Nel corso del primo semestre sono stati chiusi anticipatamente i contratti di locazione delle sedi di Cesena e Napoli con un disinvestimento netto per complessivi euro 233 migliaia:

- Costo storico: euro 335 migliaia
- Fondo: euro 102 migliaia

### **Partecipazioni**

La voce si riferisce al valore delle partecipazioni pari a 260 migliaia euro (260 migliaia euro al 31 dicembre 2019), costituito principalmente dalle partecipazioni nella Fondazione Gambero Rosso per 100 migliaia euro e nella StartupBootcamp Foodtech Srl per 160 migliaia euro.

### **Attività per imposte anticipate**

Il saldo al 30 giugno 2020 è pari a euro 2.251 migliaia e include i crediti per imposte anticipate calcolati sulle differenze temporanee e sulle perdite pregresse. Il relativo ammontare al 31 dicembre 2019 era pari a

euro 2.109 migliaia.

I crediti per imposte anticipate sono stati registrati in quanto esiste la ragionevole certezza che gli stessi saranno recuperati nei prossimi esercizi. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti. La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri, rivista dal management per tenere conto dell'impatto che il Covid-19 potrebbe comportare sui risultati del Gruppo nell'arco temporale dei prossimi anni, e si basa su pianificazioni fiscali prudenti; tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che il Gruppo non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

### **Altre attività finanziarie non correnti**

Il saldo delle altre attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2020 è pari a euro 120 migliaia euro (120 migliaia al 31 dicembre 2019). La voce è composta principalmente da depositi cauzionali versati a fronte della sottoscrizione di contratti d'affitto di immobili e utenze.

### **Attività correnti**

#### **Rimanenze**

Il saldo delle rimanenze al 30 giugno 2020 è pari a euro 1.241 migliaia contro euro 1.199 migliaia al 31 dicembre 2019. Il metodo adottato per la loro valutazione è il seguente:

- Le materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato, o se minore, al valore di realizzo;
- Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo della carta e della stampa per le pubblicazioni edite nell'esercizio mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In dettaglio la voce rimanenze è così composta:

<i>€uro/000</i>	<b>30/06/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>variazioni</b>
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	689	681	8
Totale prodotti finiti e merci	597	583	13
Fondo svalutazione magazzino	(45)	(66)	21
<b>Totale rimanenze di magazzino</b>	<b>1.241</b>	<b>1.199</b>	<b>43</b>

Il valore delle rimanenze al 30 giugno 2020 è esposto in bilancio al netto del fondo svalutazione magazzino pari a euro 45 migliaia (euro 66 migliaia al 31 dicembre 2019). Le materie prime sussidiarie e di consumo si compongono sostanzialmente da food & beverage delle Città del gusto.

### **Crediti commerciali**

Il totale dei crediti commerciali correnti al 30 giugno 2020 è pari a euro 4.950 migliaia, rispetto a euro 7.304 migliaia del 31 dicembre 2019.

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	<b>30/06/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>variazioni</b>
Clienti ordinari	4.325	6.619	(2.294)
Fatture da emettere	961	1.039	(78)
Note credito da emettere	-	(4)	4
Fondo Svalutazione Crediti	(336)	(351)	14
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>4.950</b>	<b>7.304</b>	<b>(2.354)</b>

### **Crediti tributari e altri crediti**

Al 30 giugno 2020 la voce altri crediti è pari ad euro 812 migliaia, il saldo al 31 dicembre 2019 era pari a euro 1.289 migliaia.

La voce al 30 giugno 2020 risulta essere così composta:

<i>Euro/000</i>	<b>30/06/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>variazioni</b>
Anticipi Provvisionali	10	24	(14)
Anticipi a fornitori	43	43	-
Crediti verso dipendenti	11	7	5
Ratei e risconti attivi	375	285	90
Crediti tributari	321	870	(550)
Altri crediti	53	61	(8)
<b>Totale Altri crediti</b>	<b>812</b>	<b>1.289</b>	<b>(477)</b>

La riduzione dei crediti tributari è dovuta sostanzialmente all'utilizzo del credito di imposta che la società ha fruito nel 2019 per importanti investimenti di R&D finalizzati allo sviluppo della Piattaforma Digital ed all'implementazione del progetto Digital Academy.



**Disponibilità liquide**

<i>€uro/000</i>	<b>30/06/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>variazioni</b>
Depositi bancari	721	55	667
Denaro e valori in cassa	41	61	(20)
<b>Totale Disponibilità Liquide</b>	<b>762</b>	<b>115</b>	<b>647</b>

**PASSIVITÀ**

**Patrimonio netto**

**Movimentazione del Patrimonio Netto**

<i>€uro/000</i>	<b>Saldo al 31/12/19</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>Utile/Perdite a nuovo</b>	<b>Risultato del periodo</b>	<b>Saldo al 30/06/2020</b>
<b><i>Patrimonio netto:</i></b>					
<b><i>Del gruppo:</i></b>					
Capitale	10.322	-	-	-	10.322
Riserve	(439)	-	275	-	(164)
Altre	1.386	-	-	-	1.386
Utile (perdita) a nuovo	(72)	-	311	-	239
Utile (perdita) d'esercizio	586	-	(586)	(623)	(623)
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>11.783</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(623)</b>	<b>11.160</b>
<b><i>Di terzi:</i></b>					
Capitale e riserve di terzi	20	-	(6)	-	14
Utile (perdita) di terzi	(6)	-	6	(3)	(3)
<b>Patrimonio Netto di terzi</b>	<b>14</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(3)</b>	<b>12</b>
<b>Crediti vs soci</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Tot. Patrimonio Netto</b>	<b>11.798</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(626)</b>	<b>11.172</b>

I principali movimenti che hanno caratterizzato il Patrimonio Netto Consolidato sono dettati dalla registrazione del risultato di periodo al 30 giugno 2020.

**Passività non correnti**

**Debiti finanziari a medio e lungo termine e debiti finanziari diritti d'uso su beni in leasing**

<i>Euro/000</i>	<b>30/06/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>variazioni</b>
Debiti per finanziamenti (quote a M/L)	2.230	929	1.301
Debiti finanziari per diritti d'uso IFRS16	1.647	2.146	(499)
<b>Totale Debiti Finanziari a m/l termine e debiti fin. Diritti d'uso</b>	<b>3.878</b>	<b>3.075</b>	<b>802</b>

I debiti finanziari al 30 giugno 2020 sono pari a euro 3.878 migliaia, rispetto a euro 3.075 migliaia dell'esercizio precedente. Si fa presente che i debiti finanziari a medio e lungo termine risentono dell'applicazione dello IFRS 16 per euro 1.639 migliaia (euro 2.146 migliaia al 31/12/2019). Nel corso del primo semestre 2020 il Gruppo ha stipulato nuovi accordi di finanziamento con Deutsche Bank e Banca Progetto. Le rate oltre l'esercizio successivo ammontano a euro 2.230 migliaia (euro 929 migliaia al 31/12/2019).

### **Passività per benefici ai dipendenti**

<i>Euro/000</i>	<b>30/06/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>variazioni</b>
Fondo TFR	705	724	(19)
<b>Totale passività per benefici ai dipendenti</b>	<b>705</b>	<b>724</b>	<b>(19)</b>

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto che ammonta a euro 705 migliaia, il valore era pari a euro 724 migliaia al 31 dicembre 2019.

Il trattamento di fine rapporto viene rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato, applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo Gambero Rosso rappresenta un "piano a benefici definiti" soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" (PUC) come previsto dallo IAS 19.

### **Altre passività non correnti**

Il saldo al 30 giugno 2020 delle altre passività non correnti è pari complessivamente a euro 2.158 migliaia, contro euro 3.160 migliaia del 31 dicembre 2019 ed è così composto:

<i>Euro/000</i>	<b>30/06/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>variazioni</b>
Debiti tributari	2.158	3.059	(902)
Debiti verso istituti di previdenza	(0)	101	(101)
<b>Totale altre passività non correnti</b>	<b>2.158</b>	<b>3.160</b>	<b>(1.003)</b>

All'interno della voce vengono riclassificati i debiti tributari e previdenziali rateizzati o in attesa di rateizzazione, l'importo è determinato dalle rate che saranno pagate oltre i 12 mesi.

**Passività correnti****Debiti finanziari a breve termine**

<i>Euro/000</i>	<b>30/06/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>variazioni</b>
Debiti verso banche per scoperti di c/c e linee commerciali	1.463	2.568	(1.105)
Debiti finanziari per diritti d'uso IFRS 16	627	686	(59)
Debiti per mutui entro l'esercizio	1.818	848	970
<b>Totale debiti finanziari a breve termine</b>	<b>3.908</b>	<b>4.103</b>	<b>(195)</b>

I debiti finanziari a breve termine al 30 giugno 2020 sono pari a euro 3.908 migliaia contro euro 4.103 migliaia al 31 dicembre del precedente esercizio, e comprendono i saldi di conto corrente per utilizzi degli affidamenti concessi e delle rate dei mutui che saranno pagate nell'arco dei 12 mesi successivi, nonché i debiti a breve termine dovuti all'applicazione dello IFRS 16 per un importo pari a euro 615 migliaia.

Alcuni finanziamenti bancari sono garantiti da fidejussioni rilasciate dalle società del Gruppo.

Il debito finanziario a breve termine verso Istituti di credito è costituito principalmente da linee commerciali e dalla parte corrente dei finanziamenti: BNL per euro 319 migliaia, Banca Igea per euro 74 migliaia, Medio credito Centrale per 247 migliaia, Deutsche Bank per euro 983 migliaia e Banca Progetto per euro 174 migliaia.

**Debiti commerciali**

<i>Euro/000</i>	<b>30/06/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>variazioni</b>
Debiti verso fornitori	3.123	3.779	(656)
Fatture da ricevere e note credito da emettere	643	1.109	(467)
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>3.765</b>	<b>4.888</b>	<b>(1.123)</b>

**Debiti tributari e previdenziali**

<i>Euro/000</i>	<b>30/06/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>variazioni</b>
Debiti tributari	3.664	3.832	(168)
Debiti verso istituti di previdenza	128	224	(96)
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>3.792</b>	<b>4.056</b>	<b>(264)</b>

## GRUPPO GAMBERO ROSSO

Di seguito si riporta il prospetto totale dei debiti tributari e previdenziali classificati tra correnti e non correnti:

<i>€uro/000</i>	<b>30/06/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>variazioni</b>
Erario C/IVA	3.469	3.906	(437)
Debiti vs. Erario per ritenute	1.363	1.656	(293)
Debito per imposte correnti	446	542	(96)
Debiti verso Istituti di Previdenza	128	325	(197)
Debiti per sanzioni e interessi	543	787	(244)
<b>Totale debiti tributari e previdenziali</b>	<b>5.950</b>	<b>7.216</b>	<b>(1.267)</b>

### Altri debiti

<i>€uro/000</i>	<b>30/06/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>variazioni</b>
Debiti vs. dipendenti	1.115	935	180
Debiti vs. amministratori per emolumenti	16	16	-
Altri Ratei e risconti passivi	666	1.001	(335)
Altri debiti	165	333	(169)
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.962</b>	<b>2.286</b>	<b>(323)</b>

Gli altri debiti al 30 giugno 2020 sono pari a euro 1.962 migliaia, rispetto a euro 2.286 migliaia del 31 dicembre dell'esercizio precedente. I debiti verso i dipendenti sono principalmente composti dai debiti per ferie, permessi, 13ma e 14ma mensilità.

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Si riportano nel seguito le principali voci, divise per classi, che hanno caratterizzato l'andamento economico del Gruppo Gambero Rosso, già commentate nella relazione sulla gestione.

### Valore della produzione

<i>€uro/000</i>	<b>30/06/2020</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>variazioni</b>
Ricavi vendite e prestazioni	5.869	8.020	(2.151)
Variazioni rimanenze prodotti	35	39	(4)
Altri ricavi e proventi	100	246	(146)
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>6.004</b>	<b>8.305</b>	<b>(2.301)</b>

I ricavi sono realizzati principalmente verso società italiane. I ricavi del primo semestre 2020 hanno subito una riduzione per gli effetti del Covid-19 pari a circa 2,3 milioni di euro, principalmente dovuta all'impossibilità di svolgere manifestazioni e corsi in presenza nonché al calo della raccolta pubblicitaria derivante dal crollo dei consumi.

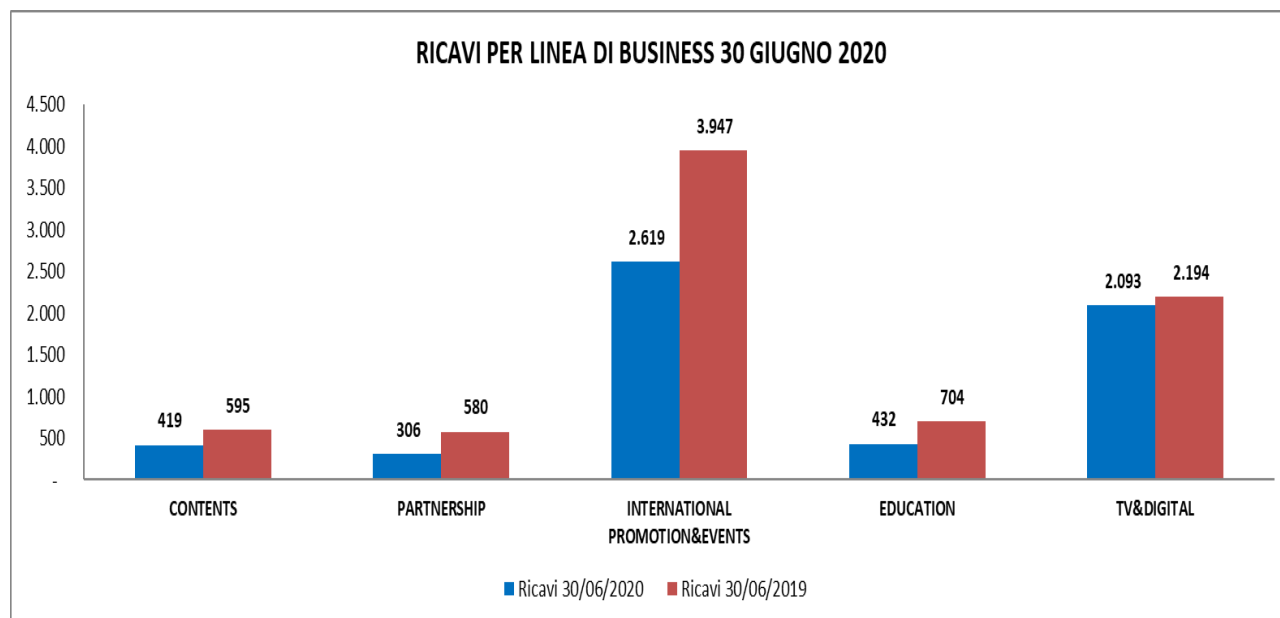
**Costi**

Il dettaglio dei **Costi della produzione** è il seguente:

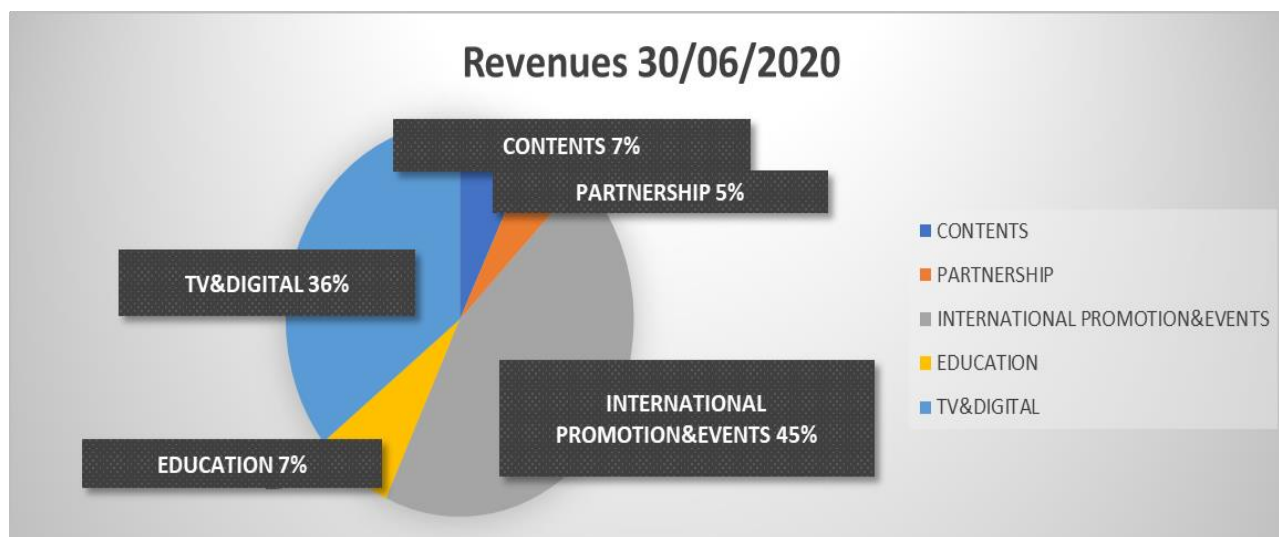
<i>€uro/000</i>	<b>30/06/2020</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>variazioni</b>
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	90	228	(138)
Costi per servizi	3.025	3.903	(879)
Variazioni delle rimanenze di m. prime e di consumo	(8)	(7)	(1)
Costo del personale	1.625	1.736	(111)
Altri costi operativi	110	337	(227)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>4.842</b>	<b>6.199</b>	<b>(1.357)</b>

**Analisi ricavi vendite e prestazioni per linea di business**

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica del fatturato per BU:



Di seguito si riporta il grafico con l'incidenza dei ricavi per BU sul fatturato:



L'**Ebitda consolidato** ha raggiunto circa euro 1.162 migliaia che corrisponde al 19,35% del fatturato aziendale. Si fa presente che l'ebitda al 30 giugno 2019 era pari ad euro 2.106 migliaia ovvero il 25,36% del fatturato. Gli effetti del Covid-19 hanno comportato una riduzione di circa euro 0,9 milioni.

### **Ammortamenti e svalutazioni**

Ulteriore dettaglio viene fornito per gli ammortamenti e le svalutazioni, la voce espone il costo della quota di ammortamento dell'esercizio dei beni immateriali e materiali e le svalutazioni sui crediti effettuate nel periodo.

<i>euro/000</i>	<b>30/06/2020</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>variazioni</b>
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.092	815	277
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	130	173	(43)
Ammortamento per diritti d'uso IFRS 16	353	363	(9)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	100	-	100
<b>Totale Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.675</b>	<b>1.350</b>	<b>324</b>

L'incremento della voce relativa agli ammortamenti è dovuto per euro 344 migliaia all'ammortamento dei diritti d'uso per beni in leasing a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16, a partire dal 1° gennaio 2019.

### **Proventi e oneri non ricorrenti**

<i>€uro/000</i>	<b>30/06/2020</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>variazioni</b>
Proventi	161	193	(32)
Oneri	(183)	(187)	4
<b>Totale proventi e oneri non ricorrenti</b>	<b>(22)</b>	<b>6</b>	<b>(28)</b>

La voce proventi e oneri non ricorrenti al 30 giugno 2020 è pari a euro -22 migliaia.

**Oneri/Proventi Finanziari netti**

Di seguito il dettaglio dei proventi e oneri finanziari dell'esercizio:

<i>€uro/000</i>	<b>30/06/2020</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>variazioni</b>
Oscillazione e differenze cambi positive		-	-
Altri proventi finanziari	2	-	2
<b>Totale Proventi finanziari</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>2</b>
Oscillazione e differenze cambi negative	6	11	(5)
Interessi passivi bancari	102	72	30
Altri oneri finanziari e interessi passivi	75	53	22
Oneri finanziari per diritti d'uso IFRS 16	33	41	(8)
<b>Totale Oneri finanziari</b>	<b>215</b>	<b>176</b>	<b>39</b>
<b>Proventi/(Oneri) finanziari Netti</b>	<b>(213)</b>	<b>(176)</b>	<b>(37)</b>

Nei proventi e oneri finanziari incidono oneri per IFRS 16 pari a euro 33 migliaia.

**Utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto**

<i>€uro/000</i>	<b>30/06/2020</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>variazioni</b>
Svalutazione partecipazioni	-	(1)	1
<b>Totale utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>	<b>1</b>

La voce al 30 giugno 2019 era dovuta alla riduzione del valore delle partecipazioni della controllata Città del gusto – IULM Milano S.r.l. liquidata in data 26 giugno 2019.

**Imposte**

Il dettaglio è il seguente:

<i>€uro/000</i>	<b>30/06/2020</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>variazioni</b>
Imposte dell'esercizio	22	36	(14)
Imposte differite/anticipate	(143)	20	(163)
<b>Totale imposte del periodo</b>	<b>(121)</b>	<b>56</b>	<b>(177)</b>

A partire dall'anno 2017, è stata esercitata l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale per tutte le società del Gruppo che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

### Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo consolidato

Le altre componenti di conto economico complessivo consolidato sono determinate: 1) dall'applicazione del principio IAS 19 relativo, tra l'altro, alla modalità di contabilizzazione del fondo TFR che comporta la contabilizzazione diretta, in una riserva di patrimonio netto, dei proventi attuariali maturati nel corso dell'esercizio; 2) dagli utili e perdite derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera.

### CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETA'

Il numero delle azioni al 30 giugno 2020 è pari a 14.449.000, di cui 4.449.000 sono relative all'aumento di capitale del 23 novembre 2015, in seguito all'operazione di quotazione all'AIM.

Il prezzo per azione al 28 settembre 2020, data di pubblicazione del presente bilancio, è pari a 0,37 euro.

### Andamento del titolo Gambero Rosso degli ultimi sei mesi:



### FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Il valore contabile delle attività e delle passività finanziarie rispetto al relativo *fair value* alla data di riferimento, previsto dal disposto dello IAS 32, non sono emerse differenze.



Il presente bilancio consolidato al 30 giugno 2020, composto dalla Situazione patrimoniale e finanziaria, dal Conto Economico, dal Rendiconto e dalle Note esplicative, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Gruppo Gambero Rosso.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Paolo Cuccia



**4. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**

Gambero Rosso S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato  
al 30 giugno 2020

GRO/FAN/ggn - RC070322020BD0321





Tel: +39 02 58.20.10  
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94  
20131 Milano

## Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Al Consiglio di Amministrazione di  
Gambero Rosso S.p.A.

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Gambero Rosso S.p.A. e controllate ("Gruppo Gambero Rosso") al 30 giugno 2020. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio professionale sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

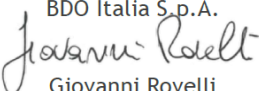
### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Gambero Rosso al 30 giugno 2020, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

### Richiamo di informativa

Pur non esprimendo un giudizio con rilievi, si segnala il commento riportato alla voce "Immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita" delle Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato, riconducibili alla *CGU Digital*, che illustra le modalità di elaborazione del test di impairment eseguito sulla base di previsioni rielaborate dal management per effetto della pandemia prodotta dal Covid-19.

Milano, 29 settembre 2020

BDO Italia S.p.A.  
  
Giovanni Rovelli  
Socio

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.  
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842  
Iscritta al Registro dei revisori Logali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.